**ISTITUTO COMPRENSIVO PINOCCHIO MONTESICURO**
Via Montagnola 105 - 60127 ANCONA
Tel.07185718 e Fax 0712834597
Cod. Fiscale 80024880421
e-mail: info@pinocchio-montesicuro.it

# PIANO DI EMERGENZA

## 2023-2024

**EDIFICIO SCOLASTICO**
**Via Montagnola,105 Ancona**

**Direzione-Segreteria**
**Scuola infanzia Pinocchio**
**Scuola primaria Collodi**
**Scuola primaria Socciarelli**
**Sc. sec.1° gr. Pinocchio succ**

## 0 - INTRODUZIONE

Il presente piano d'emergenza è redatto con lo scopo di informare tutto il personale docente e non docente, nonché gli studenti, sul comportamento da tenere nel caso di un allontanamento rapido dall'edificio scolastico.
Attraverso questo documento sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- Indicare le procedure da seguire per evitare l'insorgere di un'emergenza;
- Affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti e riportare la situazione in condizione di normale esercizio;
- Prevenire situazioni di confusione e di panico;
- Pianificare le azioni necessarie a proteggere le persone sia all'interno che all'esterno dell'edificio;
- Assicurare, se necessario, un'evacuazione facile, rapida e sicura.

Sono parte integrante del presente piano di emergenza le schede comportamentali allegate e tutta la documentazione cartografica di cui dispone l'edificio al fine di fornire le seguenti informazioni.

Nella documentazione cartografica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, sono riportate:

- Ubicazione delle uscite d'emergenza e\o luoghi sicuri;
- Individuazione dei percorsi di fuga;
- Ubicazione dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.);
- Individuazione dei punti di raccolta esterni;
- Individuazione della cartellonistica di sicurezza;
- Individuazione di tutti i locali del piano evidenziando i più pericolosi;
- Individuazione dell'interruttore elettrico di piano;
- Individuazione della chiusura rapida del gas metano;

Nelle schede allegate sono riportati i comportamenti che ogni figura deve tenere al fine di un ordinato allontanamento dall'edificio scolastico in caso di pericolo.

INDICE

0 - INTRODUZIONE
1 - NORME GENERALI
2 - COMPORTAMENTO
3 - POSSIBILI RISCHI
4 - AMBIENTE SCOLASTICO
5 - INCARICHI
6 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE
7 - SIMULAZIONI
8 - PROCEDURE OPERATIVE
9 –ALLEGATI

## 1 - NORME GENERALI

Il **piano di emergenza** è uno strumento operativo per ogni scuola, attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio.
Per tale ragione, visto anche il contributo fondamentale che fornisce nella gestione della sicurezza in un edificio scolastico, il D.M. 26/8/92, " Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica", ne ha riconosciuto l'importanza rendendolo obbligatorio nelle norme di esercizio.
**L'esodo, ed è questa per noi una condizione imprescrittibile, può essere realmente ordinato e sicuro solo se effettuato da persone che "sanno cosa fare"**
Questo è possibile solo con l'informazione e la formazione di tutti gli operatori scolastici

## 2 – COMPORTAMENTO dell'uomo in caso di emergenza

Il panico

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone si possono avere situazioni di emergenza che modificano le condizioni di agibilità degli spazi ed alterano comportamenti e rapporti interpersonali degli utenti. Ciò causa una reazione che, specialmente in ambito collettivo, può risultare pericolosa poiché non consente il controllo della situazione creatasi, coinvolgendo un gran numero di persone e rendendo difficili eventuali operazioni di soccorso. Questi comportamenti sono da tutti conosciuti con il termine "panico", che identifica il comportamento di persone quando vengono a trovarsi in condizioni di pericolo imminente. Il panico si manifesta con diversi tipi di reazioni emotive: timore e paura, oppressione, ansia fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche, nonché particolari reazioni dell'organismo quali accelerazioni del battito cardiaco, tremore alle gambe, difficoltà di respirazione, aumento o caduta della pressione arteriosa, giramenti di testa e vertigini. Tutte queste condizioni possono portare le persone a reagire in modo non controllato e razionale. In una situazione di pericolo, sia essa presunta o reale, e in presenza di molte persone, il panico può manifestarsi principalmente in due modi:

- il coinvolgimento delle persone nell'ansia generale, con invocazioni di aiuto, grida, atti di disperazione;
- l'istinto all'autodifesa con tentativi di fuga che comportano l'esclusione degli altri, anche in forme violente, con spinte, corse, affermazione dei posti conquistati verso la salvezza.

Allo stesso tempo possono essere compromesse alcune funzioni comportamentali quali l'attenzione, il controllo dei movimenti, la facoltà di ragionamento. Tutte queste reazioni costituiscono elementi di grave turbativa e pericolo.

Il comportamento per superarlo

I comportamenti di cui abbiamo parlato possono essere modificati e ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano. Il piano d'evacuazione, con il percorso conoscitivo necessario per la sua realizzazione, può dare un contributo fondamentale in questa direzione consentendo di:

- essere preparati a situazioni di pericolo;
- stimolare la fiducia in se stessi;
- indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti;
- controllare la propria emozionalità e saper reagire all'eccitazione collettiva.

In altre parole tende a ridurre i rischi indotti da una condizione di emergenza e facilita le operazioni di allontanamento da luoghi pericolosi.

**3 – POSSIBILI RISCHI**

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo che renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica, o di una parte di essa, dall'edificio scolastico e dagli spazi limitrofi può manifestarsi per le cause più disparate. La tipologia degli incidenti ipotizzabili è infatti piuttosto varia e dipende non solo dalla presenza di zone a rischio all'interno della scuola, ma anche dalla sua collocazione nel territorio e dal verificarsi di eventi dolosi o calamità naturali. Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio, sono generalmente i seguenti:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico (ad esempio nei magazzini, nei laboratori, nelle centrali termiche, nelle biblioteche o in locali in cui sia presente un potenziale rischio d'incendio);
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola (ad esempio in fabbriche, boschi, pinete, ecc.) e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;
- terremoto;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno;
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico

E' vietata la sosta di autoveicoli e motoveicoli nelle aree non espressamente dedicate a tale uso, perché possono creare impedimenti all'esodo e/o agli interventi dei mezzi di soccorso

**4 –L'AMBIENTE SCOLASTICO**

La conoscenza dell'ambiente scolastico è il presupposto fondamentale per costruire il piano di evacuazione.
La prima operazione da compiere quindi è quella di individuare le caratteristiche spaziali e distributive dell'edificio (ad esempio il numero di piani ed aule per piano), utilizzando le piante e le planimetrie a disposizione, integrandole ove ci fossero delle carenze ed aggiornando gli eventuali cambiamenti (modifiche nelle destinazioni d'uso, spostamento di muri, chiusura di porte, ecc.).
Nell'allegato 1 sono riportate le planimetrie della scuola con segnalate le aule con le classi che le occupano, i laboratori, le aule speciali,la palestra, le scale, le uscite di emergenza, la posizione degli idranti e degli estintori e le vie di fuga prescelte per ogni aula.
In ogni aula è affissa una planimetria affinché gli alunni possano evidenziare su di essa la posizione della loro classe e l'uscita di fuga più vicina.
In allegato 2 scheda di identificazione dell'edificio
In allegato 3 è stata predisposta una scheda in cui è stato riportato il numero della popolazione scolastica e la loro distribuzione piano per piano

**5 –INCARICHI**

A cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, su delega del Dirigente Scolastico, sono stati fissati i seguenti **compiti e** incaricati i **responsabili relativi**: ( per i nominativi vedi allegato 4)

| INCARICO | FIGURE | NOTE |
|---|---|---|
| 1. Emanazione ordine di evacuazione | Dirigente scolastico<br>Coordinatore di plesso<br>Preposto all'emergenza nella scuola | |
| 2. Diffusione ordine di evacuazione attraverso | Personale non docente | |
| 3.Controllo operazioni di evacuazione: | Docenti in servizio nelle aule<br><br>Personale non docente | Sospendere l'attività didattica<br>Prendere il registro di classe<br>Guidare gli alunni lungo il percorso<br>Gli alunni usciranno in fila indiana secondo criteri di rapidità tenendosi per mano o appoggiando la mano sul compagno che sta davanti |
| 4. Chiamate di soccorso<br>112 CARABINIERI<br>115 VIGILI DEL FUOCO<br>118 PRONTO SOCCORSO<br>113 POLIZIA | Dirigente scolastico<br>Coordinatore di plesso<br>Preposto all'emergenza nella scuola | |
| 5. Interruzione erogazione:<br>- energia elettrica<br>- gas metano<br>- acqua | Personale non docente | |
| 6. Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: | ditta incaricata dal Comune | |
| 7. Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita | Personale non docente | |
| 8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico | Personale non docente | |

Tutti questi incarichi sono formalizzati mediante sottoscrizione di lettera di nomina contenente sinteticamente le operazioni da svolgere di cui si allegano le copie al presente piano.

In allegato 4 è riassunta l'assegnazione dei compiti con indicato i nominativi dei responsabili relativi.

In allegato 5 è riportata la scheda fornita al personale non docente e al personale di segreteria, volta a permettere ai soccorritori d'intervenire in modo più idoneo.

In allegato 6 è riportato il modulo di evacuazione che deve essere inserito in ogni registro di classe

In allegato 7 è riportata la scheda "ISTRUZIONI DI SICUREZZA per gli alunni" con riassunte le norme di Comportamento in caso di terremoto, incendio ed evacuazione. Questa scheda sarà diffusa in ogni aula.

In allegato 8 sono riportate le "PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA" Questa scheda sarà distribuita a tutto il personale della scuola

In allegato 9 sono riportate le NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO. Questa scheda sarà distribuita a tutto il personale della scuola.

## Incarichi allievi

In ogni classe saranno individuati alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

- 2 ragazzi apri-fila, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- 2 ragazzi serra-fila, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro; gli stessi faranno da tramite con l'insegnante e la direzione delle operazioni per la trasmissione del modulo di evacuazione
- 2 ragazzi con il compito di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.

Tali incarichi vanno sempre assegnati ed eseguiti sotto la diretta sorveglianza dell'insegnante.

In allegato 10 è riportato l'elenco degli alunni apri-fila e serra-fila delle varie classi

Gli alunni durante l'esodo sanno che dovranno attenersi alle norme riferite dai docenti e riportate nella scheda in allegato 7, affissa nella loro aula ovvero:
Dovranno adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale d'allarme:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo; tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
- disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri-fila e chiusa dai due serra-fila);
- rimanere collegati tra loro seguendo le modalità illustrate;
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenze;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verifichino contrattempi che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

## Incarichi docenti

Premesso che il docente avrà il compito di intervenire per eliminare situazioni critiche creatasi per il panico, dovrà:

- controllare che gli allievi apri e serra-fila eseguano correttamente i compiti;

- **in caso di evacuazione dovranno portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.**

Una volta raggiunta la zona di raccolta comunicherà alla direzione delle operazioni (ovvero Dirigente scolastico,Coordinatore di plesso,Preposto all'emergenza nella scuola), notizie su eventuali dispersi e/o feriti.

- Coordinerà le eventuali operazioni di rientro nei locali scolastici

Gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente dello o degli alunni disabili loro affidati, attenendosi alle precedenze che il piano stabilisce per gli alunni in difficoltà. Tali prescrizioni vanno definite sulla base del tipo di menomazione, che può essere anche non motoria, e dell'esistenza o meno di barriere architettoniche all'interno dell'edificio. Considerate le oggettive difficoltà che comunque qualsiasi tipo di disabilità può comportare in occasione di una evacuazione, è opportuno predisporre la loro uscita in coda alla classe.

## Incarichi al personale non docente

Come detto sopra ( predisposizione incarichi), alcuni dovranno:

- aprire le porte di sicurezza
- disattivare gli impianti elettrici, …
- attivare gli estintori e/o idranti
- controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati
- presidiare le uscite sulla pubblica via e se necessario interrompere il traffico per permettere l'arrivo dei mezzi di soccorso

## Altri incarichi

**ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EVACUAZIONE** (allegato 11)

Gli addetti alla prevenzione incendi ed evacuazione devono:
- collaborare alle attività di prevenzione incendi
- partecipare alla elaborazione ed all'aggiornamento dei piani di emergenza
- conoscere e mantenere in efficienza i sistemi di prevenzione incendi (estintori, sistemi di allarme, uscite d'emergenza, segnaletica di sicurezza ecc.)

**ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO** (allegato 11)

Gli addetti al pronto soccorso devono:
- intervenire in caso di infortunio anche allo scopo di evitare che all'infortunato vengano prestate azioni di soccorso non idonee.

Gli addetti nominati dal datore di lavoro non possono rifiutare la designazione se non per giustificati motivi.
Essi devono essere formati adeguatamente e disporre, ove necessario di attrezzature adeguate ai rischi specifici presenti sul luogo di lavoro.

**RAPPRESENTANTE DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI** (allegato 2)

L'introduzione della figura del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza costituisce uno dei punti qualificanti della nuova concezione del sistema di gestione della sicurezza basata sulla condivisione da parte di tutti i lavoratori, degli obbiettivi e dei mezzi per raggiungere la conformità dei luoghi di lavoro alle norme di sicurezza e di tutela della salute.

Il rappresentante per la sicurezza:
Può accedere:

- ai luoghi di lavoro;
- al piano di valutazione dei rischi;
- al registro degli infortuni.

E' consultato preventivamente su:

- valutazione dei rischi
- programmi di prevenzione e protezione
- designazione e formazione degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione, di prevenzione incendi, di pronto soccorso, di evacuazione dei lavoratori in caso di emergenza.

Riceve informazioni e documentazione

- sulla valutazione dei rischi,
- sulle misure di prevenzione,
- sulle sostanze impiegate,
- sugli impianti,
- sull'organizzazione del lavoro,
- sugli infortuni e malattie professionali.

Riceve informazioni provenienti dagli uffici di vigilanza (ASL, Ispettorato del lavoro, Vigili del fuoco).

Promuove iniziative e fa proposte in materia di prevenzione e protezione, anche su istanza e segnalazione dei lavoratori.

Formula osservazioni in occasioni di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti.

Partecipa alle riunioni periodiche.

Avverte il responsabile del servizio di protezione dei rischi individuati.

Ricorre alle autorità competenti in caso di inosservanza delle norme e di inidoneità delle misure di prevenzione e protezione.
Ha il dovere di mantenere il segreto d'ufficio.

**6 – INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

L'informazione sulle procedure di evacuazione è così realizzata:

per tutto il personale della scuola

- mediante istruzioni scritte

per gli alunni delle classi prime

- tramite formazione effettuata dal docente preposto alla sicurezza in una o più lezioni

per le altre classi

- tramite lezioni e/o addestramento sulla sicurezza

**7 - SIMULAZIONI**

Inizialmente gli alunni saranno familiarizzati con le modalità di abbandono dei locali con una simulazione di cui conosceranno, assieme a tutto il personale, la data.
Una seconda prova sarà effettuata senza preavviso.
Al termine di ogni esercitazione pratica le singole classi effettueranno, sotto la guida dell'insegnante con cui hanno svolto la prova, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante l'evacuazione.

## 8 - PROCEDURE OPERATIVE

Le procedure previste dal piano possono considerarsi valide per tutti i possibili rischi identificati nel primo paragrafo ed affinché il piano garantisca la necessaria efficacia gli adulti dovranno rispettare le seguenti regole:

- esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità;
- abbandono dell'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi.

All'interno dell'edificio scolastico ogni persona presente (personale docente, non docente ed allievi) dovrà comportarsi ed operare per garantire a se stesso ed agli altri un sicuro sfollamento in caso di emergenza. Per raggiungere tale scopo oltre agli incarichi assegnati ognuno dovrà seguire determinate procedure.

**Il dirigente scolastico**

Dovrà vigilare correttamente sulla corretta applicazione:

- dell'ordine di servizio relativo al controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita, da effettuare prima dell'inizio delle lezioni;
- delle disposizioni inerenti la eliminazione dei materiali infiammabili;
- del divieto di sosta agli autoveicoli nelle aree della scuola non espressamente dedicate a tale uso e che, in ogni caso, creino impedimenti all'esodo;
- dell'addestramento periodico del personale docente e non all'uso corretto di estintori ed altre attrezzature per l'estinzione degli incendi.

Infine avrà cura di richiedere all'Ente Locale competente, con tempestività, gli interventi necessari per la funzionalità e manutenzione:

- dei dispositivi di allarme;
- dei mezzi antincendio;
- di ogni altro dispositivo o attrezzatura finalizzata alla sicurezza.

**Il personale docente**

Dovrà:

- informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
- illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico.
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- controllare che gli allievi apri e serra-fila eseguano correttamente i compiti;
- in caso di evacuazione dovranno portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.

Tali prescrizioni vanno definite sulla base del tipo di menomazione, che può essere anche non motoria, e dell'esistenza o meno di barriere architettoniche all'interno dell'edificio. Una volta raggiunta la zona di raccolta comunicherà alla direzione delle operazioni (ovvero Dirigente scolastico,Coordinatore di plesso,Preposto all'emergenza nella scuola), notizie su eventuali dispersi e/o feriti.

- Coordinerà le eventuali operazioni di rientro nei locali scolastici

Gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente dello o degli alunni disabili loro affidati, attenendosi alle precedenze che il piano stabilisce per gli alunni in difficoltà. Tali prescrizioni vanno definite sulla base del tipo di menomazione, che può essere anche non motoria, e

dell'esistenza o meno di barriere architettoniche all'interno dell'edificio. Considerate le oggettive difficoltà che comunque qualsiasi tipo di disabilità può comportare in occasione di una evacuazione, è opportuno predisporre la loro uscita in coda alla classe.

**Il personale non docente**

Alcuni addetti di segreteria saranno nominativamente incaricati di seguire specifici aspetti del piano, specie per quanto attiene alle segnalazioni ed ai collegamenti con l'esterno. Uno o più operatori avranno l'incarico di disattivare gli impianti (energia elettrica, gas, impianto idrico) e, successivamente, di controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati (controllare in particolare: servizi, spogliatoi, laboratori, ecc.). Le uscite sulla pubblica via saranno presidiate da personale designato a tale compito, che provvederà all'interruzione del traffico, qualora necessaria, altro dovrà essere incaricato di attivare gli estintori e/o gli idranti. Nell'edificio in cui, dato l'esiguo numero delle classi, manchi il personale di segreteria, o, per qualsivoglia ragione, manchino gli operatori scolastici, i compiti saranno suddivisi tra gli insegnanti del plesso, anche mediante l'accorpamento di più classi. In tale caso le funzioni previste per il Dirigente scolastico saranno svolte da un insegnante appositamente incaricato.

**Gli alunni**

Dovranno adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale d'allarme:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo; tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
- disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri-fila e chiusa dai due serra-fila);
- rimanere collegati tra loro seguendo le modalità illustrate;
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenze;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verifichino contrattempi che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

**I genitori**

Per quanto riguarda i Genitori, fra i comportamenti corretti da tenere, i più importanti possono essere considerati:

- Il non precipitarsi a prendere i figli con i propri mezzi di trasporto per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

- Nel caso siano presenti a scuola durante una eventuale emergenza: adeguarsi alle disposizioni Loro impartite dal Personale della scuola secondo le modalità previste dal Piano di Emergenza

**A questo punto tutti sapranno abbandonare l'istituto in sicurezza.**

## 9 – ALLEGATI

**ALLEGATO 1: PLANIMETRIE**

**ALLEGATO 2: IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO**

**ALLEGATO 3: SPECCHI0 NUMERICO DELLA POPOLAZIONE ESISTENTE**

**ALLEGATO 4: ASSEGNAZIONE INCARICHI**

**ALLEGATO 5: LA CHIAMATA DI SOCCORSO**

**ALLEGATO 6: MODULO DI EVACUAZIONE**

**ALLEGATO 6 bis: MODULO DI EVACUAZIONE SIMULATA**

**ALLEGATO 7: ISTRUZIONI DI SICUREZZA** (per gli alunni)

**ALLEGATO 8: PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA**

**ALLEGATO 9: NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO**

**ALLEGATO 10: ELENCO ALUNNI APRIFILA E SERRAFILA**

**ALLEGATO 11: SQUADRA ANTINCENDIO – SQUADRA PRONTO SOCCORSO-**

**lettera di nomina**

**ALLEGATO 1: PLANIMETRIE**

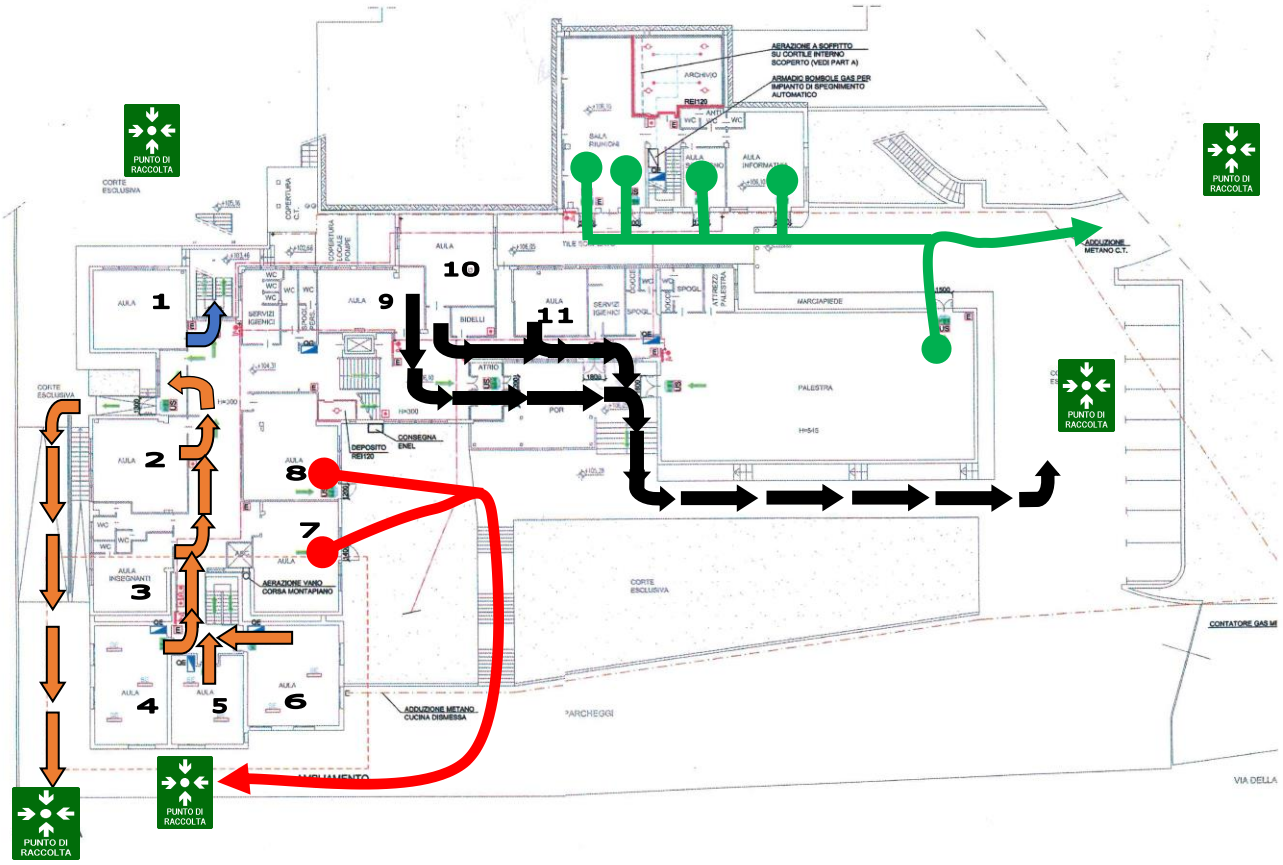
1. PIANTE DEI PIANI CON INDICATI I PERCORSI PER RAGGIUNGERE LE

   USCITE DI SICUREZZA:
   - Piano terra primo piano
   - Piano 2 – piano 3

2. PLANIMETRIA GENERALE DELL'AREA CON INDICATE LE ZONE DI RACCOLTA

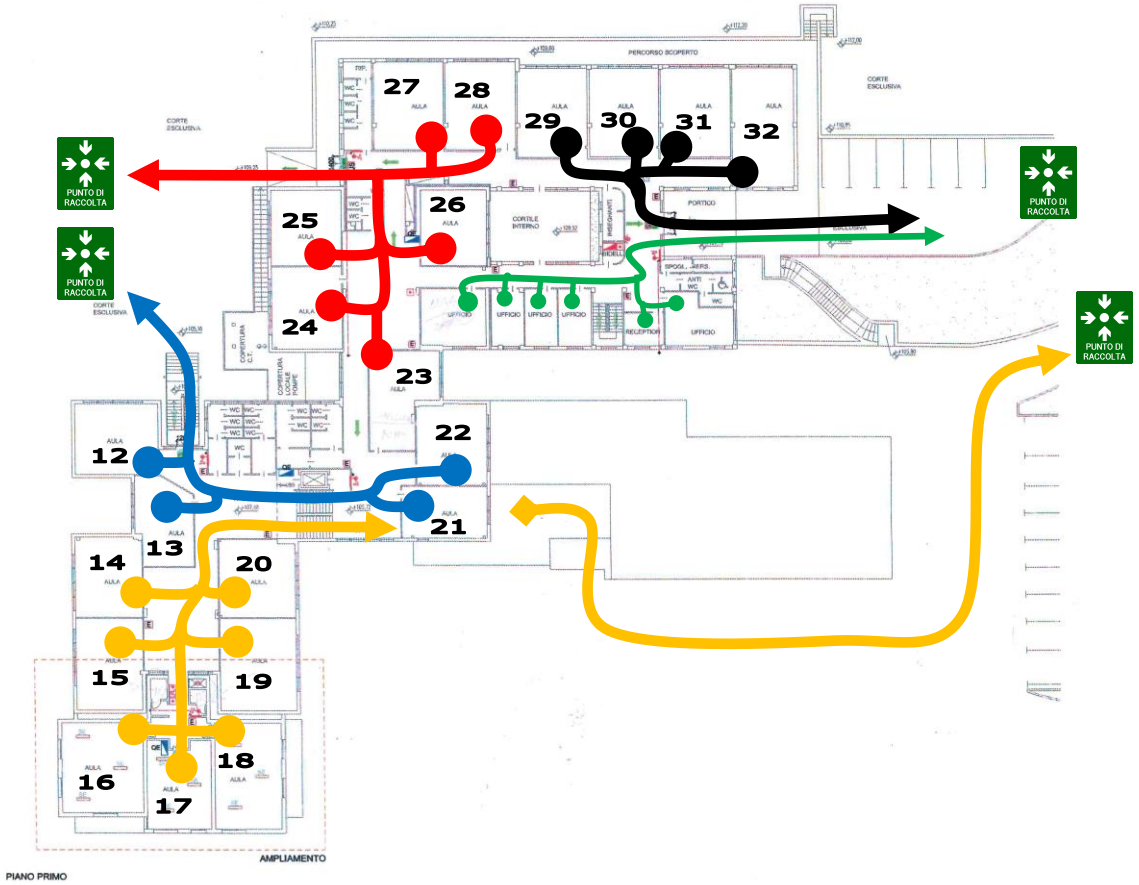
3. PLANIMETRIA UBICAZIONE PRESIDI ANTINCENDI:
   - Piano terra primo piano
   - Piano 2 – piano 3

# PIANO D'EMERGENZA




# PIANO TERRA-PRIMO PIANO

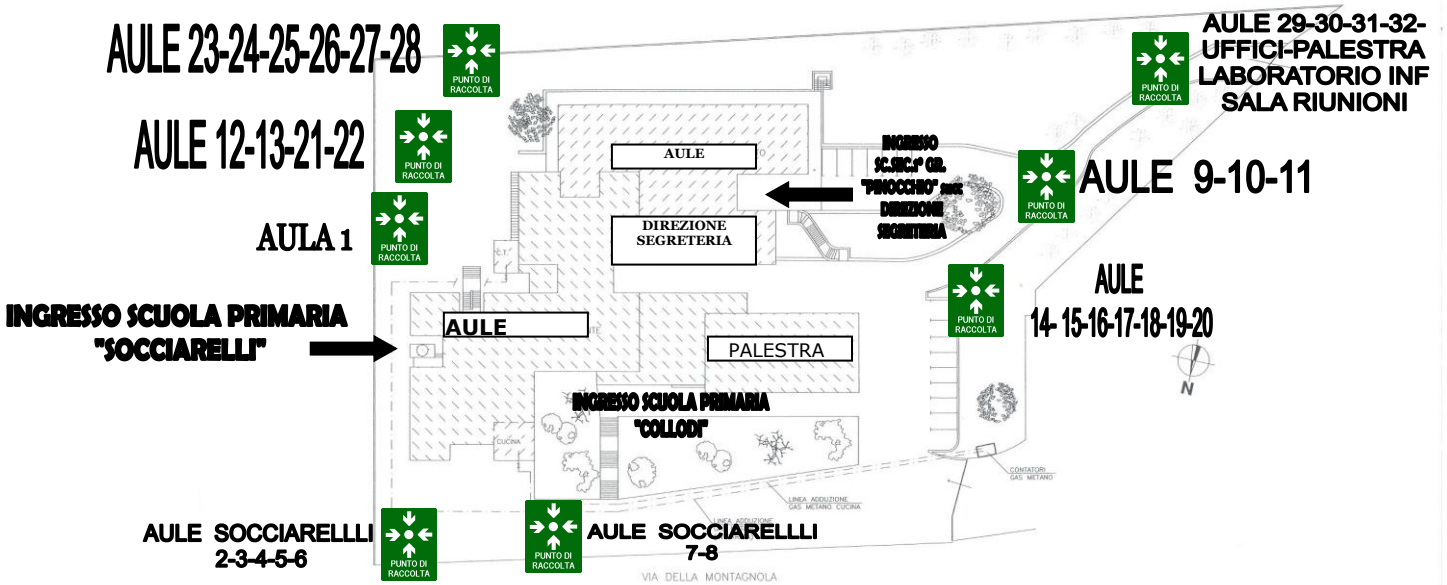
# PIANO D'EMERGENZA




# PIANO 2- PIANO 3

# PIANO D'EMERGENZA

## EDIFICIO SCOLASTICO-VIA MONTAGNOLA,105-ANCONA



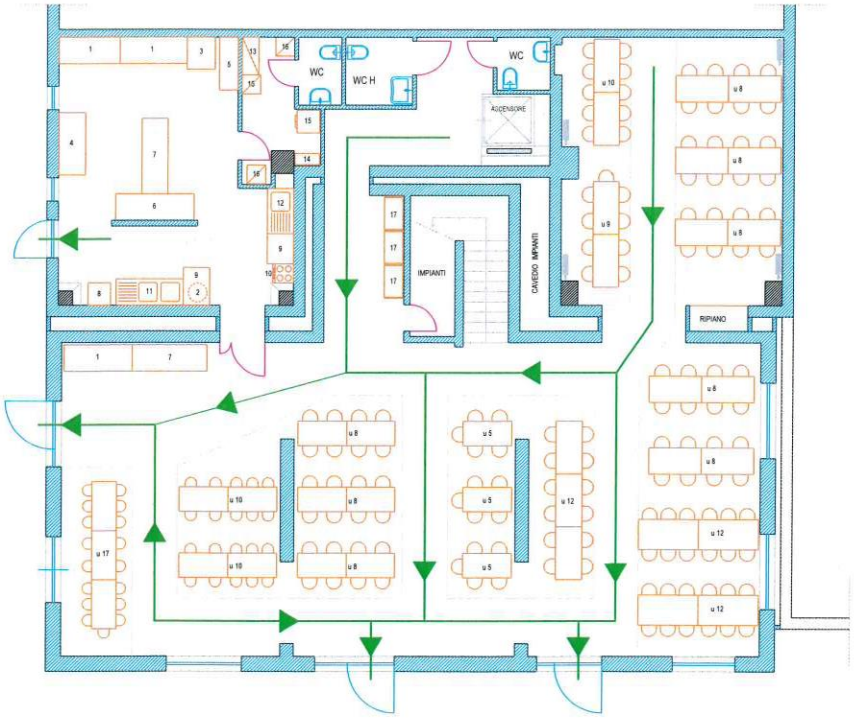

# PUNTI DI RACCOLTA

COMUNE DI ANCONA

SCUOLA COLLODI / SOCCIARELLI / PINOCCHIO - Refettorio - Office - Servizi

LEGENDA :
1) ARMADIO ALTO
2) PATTUMIERA A PEDALE
3) FRIGORIFERO
4) CONGELATORE
5) TAVOLO DI SERVIZIO
6) TAVOLO LUNGO
7) TAVOLO ARMADIATO
8) LAVASTOVIGLIE
9) RIPIANO
10) PIASTRA ELETTRICA
11) LAVELLO 2 VASCHE
12) LAVELLO 1 VASCA
13) ARMADIO PRODOTTI PULIZIA
14) SCAFFALE
15) LAVATRICE
16) ARMADIETTI SPOGLIATOIO
17) CARRELLI
U..) TAVOLI CON SEDIE

IN VERDE PERCORSI VIE DI ESODO DA LASCIARE SEMPRE LIBERI




PIANO TERRA

Scala 1:100

# POSTI DISPONIBILI 171

**ALLEGATO 2**

## IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO

| | |
|---|---|
| SCUOLA | Direzione-Segreteria<br>Scuola infanzia Pinocchio<br>Scuola primaria Collodi<br>Scuola primaria Socciarelli<br>Sc. sec.1° gr. Pinocchio succ |
| COMUNE | ANCONA |
| INDIRIZZO | VIA MONTAGNOLA,105 |
| TELEFONO | 071 85718<br>071 83240 |
| DIRIGENTE SCOLASTICO | Dott.MICIONI RUGGERO |
| COORDINATORE DI PLESSO | scuola infanzia " PINOCCHIO":ANTONELLI DILETTA<br>scuola primaria "COLLODI": SCERRE PAOLA<br>sc. sec.1 ° grado "PINOCCHIO Sede succursale: ASTESIANO ELENA<br>Scuola primaria Socciarelli: GIANSANTI GLORIA |
| PREPOSTO ALLA SICUREZZA | scuola infanzia " PINOCCHIO":ANTONELLI DILETTA<br>scuola primaria "COLLODI": SCERRE PAOLA<br>sc. sec.1 ° grado "PINOCCHIO Sede succursale: ASTESIANO ELENA<br>Scuola primaria Socciarelli: GIANSANTI GLORIA |
| ADDETTI EMERGENZA/ ANTINCENDIO | scuola infanzia " PINOCCHIO":ANTONELLI DILETTA-CONTI FRANCESCA<br>scuola primaria "COLLODI": FEDERICI ANNA MARIA- BASILE EITHEL -BABICI PATRIZIA<br>sc. sec.1 ° gr. "PINOCCHIO Sede succ.:ASTESIANO ELENA-PENNA MARTINA-FAVAROLO ALESSANDRA-MARCHETTI MANUELA<br>Scuola primaria Socciarelli: GIANSANTI GLORIA- D'ANGELO TERESA-SILVESTRELLI CLAUDIA |
| ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO | scuola infanzia " PINOCCHIO": RONZINO – SANTINI ANTONELLA<br>scuola primaria "COLLODI": ROBUSTELLA ANNA RITA-SCERRE PAOLA-NARDELLA ILARIA<br>sc. sec.1 ° grado "PINOCCHIO Sede succursale: MORONI FRANCESCA-CAPOZUCCA GINA<br>Scuola primaria Socciarelli: BERTI ANNA PAOLA-CAPOCASA FEDERICA-MENTRASTI LILIA-CIARPELLA PATRIZIA-TEODORO MANUELA |
| RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA | GIACCHETTI MORENA |
| RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SICUREZZA | Ins. MASSEI NAZARENO |

**ALLEGATO 3**

**SPECCHI0 NUMERICO DELLA POPOLAZIONE ESISTENTE**

Anno scolastico: 2023-2024

Popolazione complessiva Docenti: max 70

Studenti:max 619

PERSONALE ATA 13 COLLABORATORI SCOLASTICI

8 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

9 operatori office

Fascia oraria di maggiore presenza: 8.00-13.20

Distribuzione delle persone presenti

| PIANO | DOCENTI | ALUNNI | PERSONALE ATA | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| PIANO TERRA<br>sc.primaria Socciarelli | max 15 | max 145 | max 2 | max **162** |
| PIANO PRIMO<br>Sc. Infanzia Pinocchio<br>Aula magna | Max 9 | max 62<br>max 25 | max 2 | max 98 |
| PIANO SECONDO<br>sc.primaria Socciarelli - primaria Collodi | Max 12 | Max 141 | max 2 | max 155 |
| PIANO TERZO<br>Scuola primaria Collodi<br>sc.sec.1° gr. Pinocchio<br>Direzione-segreteria | max 20 | max 246 | max 6 collaboratori<br>max 8 ass.amm.<br>max 2 direzione | Max 282 |
| PALESTRA | max 2* | max 28 * | max 1* | max 31* |
| REFETTORIO | max 8* | max 171 * | *max 6**<br>*operatori ditta Dussman* | max *<br>di cui 6 operatori |
| TOTALE | max 56 | max 619 | max 22 | **max 697** |

* non conteggiati nel totale poiché gia inclusi nello specchio numerico dei rispettivi piani

**ALLEGATO 4**

## ASSEGNAZIONE INCARICHI

**A.S. 2023-2024**

| INCARICO | FIGURE | NOMINATIVI (*) |
|---|---|---|
| 1. Emanazione ordine di evacuazione | Dirigente scolastico<br><br>Responsabile servizio prevenzione e protezione<br><br>Coordinatore di plesso PREPOSTO all'emergenza nella scuola | **Vincitorio Michela**<br><br>Ins. Massei Nazareno<br><br>scuola infanzia " PINOCCHIO":ANTONELLI DILETTA<br>scuola primaria "COLLODI": SCERRE PAOLA<br>sc. sec.1 ° gr. "PINOCCHIO Sede succ: ASTESIANO ELENA<br>scuola primaria Socciarelli: GIANSANTI GLORIA |
| 2. Diffusione ordine di evacuazione attraverso | Personale ata | CAPOZUCCA GINA<br>MARTA DIANA |
| **3.** Controllo operazioni di evacuazione:<br>- piano terra<br>- primo piano<br>- secondo piano<br>- terzo piano<br>- palestra | Personale docente | **Tutti i docenti in servizio nei tre ordini di scuola** |
| **4.** Chiamate di soccorso<br>**112** CARABINIERI<br>**115** VIGILI DEL FUOCO<br>**118** PRONTO SOCCORSO<br>**113** POLIZIA | Dirigente scolastico<br><br>Responsabile servizio prevenzione e protezione<br><br>Coordinatore di plesso PREPOSTO all'emergenza nella scuola | **PROF. MICIONI RUGGERO**<br><br>Ins. Massei Nazareno<br><br>scuola infanzia " PINOCCHIO":ANTONELLI DILETTA<br>scuola primaria "COLLODI": SCERRE PAOLA<br>sc. sec.1 ° gr. "PINOCCHIO Sede succ:ASTESIANO ELENA<br>**s**cuola primaria Socciarelli: GIANSANTI GLORIA |
| **5.** Interruzione erogazione:<br>- **energia elettrica**<br><br>**- acqua**<br><br>**-gas** | Personale Ata | Quadro elettrico piano terra e pulsante di sgancio generale :<br>SANTINI ANTONELLA-PALIOTTO NICOLINA<br>SILVESTRELLI CLAUDIA-DURANTI DANILO<br>Quadro elettrico 2°piano e pulsante di sgancio generale:<br>USSERI ROSALBA-TIBERI MARTINA<br>Quadro elettrico 3°piano e pulsante di sgancio generale :<br>CAPOZZUCCA GINA-MARTA DIANA<br><br>Personale cucina;<br>SANTINI ANTONELLA-PALIOTTO NICOLINA<br>SILVESTRELLI CLAUDIA-DURANTI DANILO<br>USSERI ROSALBA-TIBERI MARTINA<br>CAPOZZUCCA GINA-MARTA DIANA<br><br>Personale cucina;<br>SANTINI ANTONELLA-PALIOTTO NICOLINA<br>SILVESTRELLI CLAUDIA-DURANTI DANILO<br>USSERI ROSALBA-TIBERI MARTINA<br>CAPOZZUCCA GINA-MARTA DIANA |
| **6.** Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: | Ditta incaricata dal Comune | CPM GESTIONI TERMICHE SRL - ANCONA |

| | | |
|---|---|---|
| **7.** Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita | Personale ATA | Personale cucina;<br>SANTINI ANTONELLA-PALIOTTO NICOLINA<br>SILVESTRELLI CLAUDIA-DURANTI DANILO<br>USSERI ROSALBA-TIBERI MARTINA<br>CAPOZZUCCA GINA-MARTA DIANA |
| **8.** Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico | Personale ATA | Personale cucina;<br>SANTINI ANTONELLA-PALIOTTO NICOLINA<br>SILVESTRELLI CLAUDIA-DURANTI DANILO<br>USSERI ROSALBA-TIBERI MARTINA<br>CAPOZZUCCA GINA-MARTA DIANA |
| 9.Controllo e azionamento manuale dell'evacuatore di fumo (scale refettorio) | Personale ATA | Personale cucina;<br>SANTINI ANTONELLA-PALIOTTO NICOLINA<br>SILVESTRELLI CLAUDIA-DURANTI DANILO<br>USSERI ROSALBA-TIBERI MARTINA<br>CAPOZZUCCA GINA-MARTA DIANA |
| 10. Controllo e azionamento del pulsante di sgancio generale e fotovoltaico parte nuova ampliamento 2016 (esterno refettorio) | Personale ATA | Personale cucina;<br>SANTINI ANTONELLA-PALIOTTO NICOLINA<br>SILVESTRELLI CLAUDIA-DURANTI DANILO<br>USSERI ROSALBA-TIBERI MARTINA<br>CAPOZZUCCA GINA-MARTA DIANA |
| 11. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER AULA LABORATORIO N.17 | Nell'eventualità della presenza di uno o piu alunni disabili nell'aula laboratorio n.17 l'assistenza durante l'evacuazione è affidata al docente (o all'educatore in servizio) aiutato dal collaboratore scolastico in servizio presso il piano della scuola primaria Collodi o da altro docente presente lungo la via di fuga. | |

**ALLEGATO 5**

## LA CHIAMATA DI SOCCORSO

| EVENTO | CHI CHIAMARE | N° TELEFONICO |
|---|---|---|
| Incendio, crollo di edificio<br>Fuga di gas, ecc | **VIGLILI DEL FUOCO** | **115** |
| Ordine pubblico | **CARABINIERI** | **112** |
| | **POLIZIA** | **113** |
| Infortunio | **PRONTO SOCCORSO** | **118** |

Seguire il seguente schema per fornire informazioni:

Sono ……

(nome e qualifica)

della scuola……

Ubicata……..

Telefono della scuola

Nella scuola

si è verificato_____

(descrizione sintetica della situazione)

_____

_____

Sono coinvolte

_____

(indicare le eventuali persone coinvolte)

**ALLEGATO 6**

## Scuola

## MODULO DI EVACUAZIONE

1. CLASSE_____
2. ALLIEVI PRESENTI_____
3. ALLIEVI EVACUATI_____
4. FERITI (*)_____
5. DISPERSI (*)_____
6. ZONA DI RACCOLTA_____

(*) Segnalazione nominativa

firma DOCENTE

_____

**Data……..**

**ALLEGATO 6 bis**

# MODULO DI EVACUAZIONE SIMULATA

Scuola_____
Classe_____
Alunni presenti_____
Alunni evacuati_____
Zona di raccolta_____

Data

____ottobre_____
____marzo _____

Firma del docente

_____

**ALLEGATO 7**

# ISTRUZIONI DI SICUREZZA

(per gli alunni)

Quelle che seguono sono delle istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni circostanza:

**Alla diramazione dell'allarme:**

- Mantieni la calma
- Interrompi immediatamente ogni attività
- Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro)
- Incolonnati dietro _____ (apri-fila)
- Ricordati di non spingere, non gridare e non correre
- Segui le vie di fuga indicate
- Raggiungi la zona di raccolta assegnata
- Mantieni la calma

**Norme di comportamento in caso di terremoto**

Se ti trovi in un luogo chiuso:

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti
- Se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata

Se sei all'aperto:

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- Non avvicinarti ad animali spaventati

**Norme di comportamento in caso di incendio**

- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con passi possibilmente bagnati
- Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

**ALLEGATO 8**

## PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

(per tutto il personale della scuola)

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se n'è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Dirigente scolastico o al suo sostituto, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

- L'ordine di evacuazione dell'edificio è contraddistinto dal suono **dell'allarme antincendio**

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico, tutto il personale presente dovrà comportarsi come segue:

1) il personale non docente di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a :
    a. aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
    b. impedire l'accesso nei vani ascensore o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza, se non espressamente autorizzato dal Dirigente scolastico o dal suo sostituto;
    c. disattivare l'interruttore elettrico di piano;

2) l'insegnante presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione;
3) lo studente apri-fila inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dalla classe;
4) nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti incaricati come soccorritori provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli studenti che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula;
5) ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunto tale punto l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà l'apposito modulo che conserverà nel registro;

**ALLEGATO 9**

# NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

## Dirigente Scolastico

All'insorgere di un pericolo:

1) dirigersi con uno o più aiutanti verso il luogo del pericolo cercando di eliminarlo;
2) in caso di impossibilità chiamare i soccorsi
   - Polizia 113
   - Carabinieri 112
   - Vigili del fuoco 115
   - Ambulanza 118
3) nel caso di pericolo di grave entità, dare l'ordine di evacuare l'edificio, attuando la procedura di emergenza prestabilita;
4) dirigersi verso l'ingresso principale dell'edificio ed attendere i soccorsi. Al loro arrivo indicare il luogo del sinistro;
5) In caso di smarrimento di qualsiasi persona prendere tutte le informazioni necessarie e comunicarle alle squadre di soccorso, al fine della loro ricerca.

In caso di incendio ricordarsi di:

1) camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
2) non usare mai l'ascensore;
3) non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo;
4) sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati;
5) non aprire le finestre.

## Personale docente

**NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO**

All'ordine di evacuazione dell'edificio

a. effettuate l'evacuazione della vostra classe, come previsto dalla procedura di emergenza;

**NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI TERREMOTO**

Se al momento del terremoto siete all'interno dell'edificio:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non precipitarsi con la classe fuori.
- Allontanarsi da porte e finestre con vetri o da armadi, perché cadendo potrebbero ferirvi
- Ripararsi sotto il banco o sotto la cattedra
- Se siete nei corridoi o nel vano delle scale rientrare nella classe o in quella più vicina

All'ordine di evacuazione dell'edificio

- effettuate l'evacuazione della vostra classe, come previsto dalla procedura di emergenza;

Se al momento del terremoto ti trovate fuori dall'edificio:

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirvi;
- Cercare un posto dove non avete nulla sopra di voi e se non lo trovate cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina;
- Non avvicinarsi ad animali spaventati;
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata alla vostra classe.

**NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO**

Norme generali:

- Non utilizzare l'acqua per spegnere un incendio di origine elettrica o che si sia propagato in prossimità di impianti sotto tensione, perché potreste prendere una forte scossa elettrica;
- Non usare acqua per spegnere incendi dovuti a combustione di Liquidi infiammabili perché essi galleggiano sull'acqua e possono, quindi, propagare l'incendio.

In caso di incendio all'interno della classe:

- Mantenere la calma;
- Uscire subito dalla classe chiudendo la porta in modo da frapporre fra voi e l'incendio una barriera;
- Avvisare le classi vicine del pericolo;
- Allontanati con calma, secondo quanto previsto dal piano di evacuazione;
- Non usare l'ascensore (ove presente);
- Portare con sé il registro di classe e, una volta raggiunta l'area di raccolta assegnata e chiamato l'appello, compilare il modulo di evacuazione.

In caso di incendio fuori dalla classe

- Mantenere la calma;
- Se non potete uscire dall'aula, perché il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- Aprire la finestra e, senza sporgersi troppo, chiedere soccorso
- Se il fumo non vi fa respirate, filtrare l'aria attraverso il fazzoletto, preferibilmente bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);

Se gli abiti che indossate prendono fuoco:

- Non correre perché alimentereste le fiamme;
- Rotolarsi sul pavimento, sulla strada, sul prato;
- Strapparsi i vestiti di dosso;
- Se un alunno/a prende fuoco, soffocare l'incendio con una coperta, con un tappeto o qualche altra cosa simile.

**NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI NUBE TOSSICA**

Mantenere la calma

- Rientrare immediatamente in classe, chiudere repentinamente ed accuratamente porte e finestre.
- Attendere aiuti ed istruzioni

## Personale non docente di segreteria

**NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- abbandonate l' ufficio evitando di portare oggetti personali ;
- chiudere la porta e dirigersi verso il punto di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano;

**NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI TERREMOTO**

Se al momento del terremoto siete all'interno dell'edificio:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non precipitarsi fuori
- Allontanarsi da porte e finestre con vetri o da armadi, perché cadendo potrebbero ferirvi
- Ripararsi sotto il banco o sotto la cattedra
- Se siete nei corridoi o nel vano delle scale rientrare nel vostro ufficio o in quello più vicino

All'ordine di evacuazione dell'edificio

- abbandonare l' ufficio evitando di portare oggetti personali
- chiudere la porta e dirigersi verso il punto di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano;

Se al momento del terremoto ti trovate fuori dall'edificio:

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirvi;
- Cercare un posto dove non avete nulla sopra di voi e se non lo trovate cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina;
- Non avvicinarsi ad animali spaventati;
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata

**NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO**

Norme generali:

In caso di incendio dell' ufficio provvedere a:

- spegnerlo mediante l'uso di un estintore. Se non siete nella condizione di effettuare questa procedura cercate aiuto;
- avvertire immediatamente il capo dell'istituto in caso di incendio di vaste proporzioni.
- Non utilizzare l'acqua per spegnere un incendio di origine elettrica o che si sia propagato in prossimità di impianti sotto tensione, perché potreste prendere una forte scossa elettrica;

- Non usare acqua per spegnere incendi dovuti a combustione di Liquidi infiammabili perché essi galleggiano sull'acqua e possono, quindi, propagare l'incendio.

In caso di incendio all'interno vostro ufficio

- Mantenere la calma;
- Uscire subito dalla stanza chiudendo la porta in modo da frapporre fra voi e l'incendio una barriera;
- avvertire immediatamente il capo dell'istituto
- Allontanati con calma, secondo quanto previsto dal piano di evacuazione;
- Non usare l'ascensore (ove presente);

In caso di incendio fuori dal vostro ufficio

- Mantenere la calma;
- Se non potete uscire dalla stanza, perché il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- Aprire la finestra e, senza sporgersi troppo, chiedere soccorso
- Se il fumo non vi fa respirate, filtrare l'aria attraverso il fazzoletto, preferibilmente bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);

Se gli abiti che indossate prendono fuoco:

- Non correre perché alimentereste le fiamme;
- Rotolarsi sul pavimento, sulla strada, sul prato;
- Strapparsi i vestiti di dosso;
- Se un/a collega prende fuoco, soffocare l'incendio con una coperta, con un tappeto o qualche altra cosa simile.

**NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI NUBE TOSSICA**

Mantenere la calma

- Rientrare immediatamente nella stanza, chiudere repentinamente ed accuratamente porte e finestre.
- Attendere aiuti ed istruzioni

## Personale non docente di piano

All'insorgere di un pericolo:

- individuate la fonte del pericolo, valutatene l'entità e se ci riuscite cercate di fronteggiarla;
- se non ci riuscite, avvertite immediatamente il capo d'Istituto e attenetevi alle disposizioni impartite;

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- togliete la tensione elettrica ala piano agendo sull'interruttore segnalato nella planimetria di piano;
- favorite il deflusso ordinato del piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);
- interdite l'accesso alle scale ed ai percorsi non di sicurezza;

- dirigetevi, al termine dell'evacuazione del piano, verso il punto di raccolta esterno previsto dalle planimetrie di piano.

In caso di incendio ricordarsi di:

- camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- non usare mai l'ascensore;
- non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo;
- sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati;
- non aprire le finestre.

<u>Se gli abiti che indossate prendono fuoco:</u>

- Non correre perché alimentereste le fiamme;
- Rotolarsi sul pavimento, sulla strada, sul prato;
- Strapparsi i vestiti di dosso;
- Se un/a collega prende fuoco, soffocare l'incendio con una coperta, con un tappeto o qualche altra cosa simile

ALLEGATO 10

**ELENCO ALUNNI APRIFILA E SERRAFILA**
**IN CASO DI EVACUAZIONE DELLA SCUOLA**

***SCUOLA DELL'INFANZIA PINOCCHIO***

**A.S. 2023-2024**

| SEZIONE | INSEGNANTI | APRI-FILA | CHIUDI-FILA |
|---|---|---|---|
| ***A*** | DOCENTI DI SEZIONE | MARCHINI SAMUELA<br>MENGHINI VITTORIA | CATTANI AURORA<br>FALLERI ELISABETH |
| ***B*** | DOCENTI DI SEZIONE | GARELLI MATILDE<br>DIALLO KHADIM | CELESTE ALICE<br>SAMPAOLI ADELE |
| ***C*** | DOCENTI DI SEZIONE | VACCARINI SIMONE<br>VIOLO FILIPPO | GIAMBARTOLOMEI REBECCA<br>PASQUALINI GAIA |

ALLEGATO 10

**ELENCO ALUNNI APRIFILA E SERRAFILA**
**IN CASO DI EVACUAZIONE DELLA SCUOLA**

**SCUOLA PRIMARIA COLLODI**

**A.S. 2023-2024**

| CLASSE | INSEGNANTI | APRI-FILA | CHIUDI-FILA |
|---|---|---|---|
| ***1A*** | DOCENTI DI CLASSE | PICCIAFUOCO GINEVRA<br>GIARDINI CAMILLA | MANZONI DENNIS<br>BAH MAMADOU |
| ***1B*** | DOCENTI DI CLASSE | GERMONTARI ASIA<br>XHUTI AMELIA | BOSCARATO MICHELE<br>GIOVAGNOLI LORENZO |
| ***2A*** | DOCENTI DI CLASSE | ANTINORI ISABELLA<br>BARCA DAVIDE | TRAFERRO NOEMI<br>STOPPINI ARIANNA |
| ***2B*** | DOCENTI DI CLASSE | BALDINELLI SICILIA<br>BRIGNOCCOLI GIADA | SANTARELLI GIACOMO<br>SAKO EIDEN |
| ***3A*** | DOCENTI DI CLASSE | GIOACCHINI LINDA<br>STURARI ROSE | ROSSINI BEATRICE<br>CECCONI MATTIA |
| ***3B*** | DOCENTI DI CLASSE | KELIS FRANCA<br>MARCONI ELEONORA | PICCIAFUOCO RICCARDO<br>GHERARDI GIOVANNI |
| ***4A*** | DOCENTI DI CLASSE | BURATTINI EMMA<br>CANUTI FEDERICO | TERRANOVA LUCIA<br>PELLEGRINO ANGELICA |
| ***4B*** | DOCENTI DI CLASSE | RUSSO CLAUDIO<br>FORESTALI ALESSANDRO | DIALLO OMAR<br>FORTUNATI LEONARDO |
| ***5A*** | DOCENTI DI CLASSE | ABUSAA OMAR<br>CHIARELLI GIULIA | PANTALONI AURORA<br>GUIDA GABRIELE |
| ***5B*** | DOCENTI DI CLASSE | LOVELLI CATERINA<br>MALTINTI CAMILLA | PAOLASINI GABRIELE<br>PICH ALESSIO |

## SCUOLA PRIMARIA SOCCIARELLI

**A.S. 2023-2024**

| CLASSE | INSEGNANTI | APRI-FILA | CHIUDI-FILA |
|---|---|---|---|
| ***1^A*** | DOCENTI DI CLASSE | BELARDINELLI LUNA<br>CAPPANERA ROBERTO | SCALONI TOMMASO<br>ROSCIANI NICOLO’ |
| ***1^B*** | DOCENTI DI CLASSE | BELCASTRO CECILIA<br>BUFARINI DIEGO | SARACINI ENEA<br>VITA AURORA |
| ***2^A*** | DOCENTI DI CLASSE | BADIALI ELENA<br>CASELUNGHE PIERGIORGIO | VLASHAJ NOEL<br>VENERE EMMA |
| ***2^B*** | DOCENTI DI CLASSE | BALEANI CHRISTIAN<br>BORIANI DAVIDE | SHETA MEGAN<br>VIGNONI M. VITTORIA |
| ***3^A*** | DOCENTI DI CLASSE | BEVILACQUA DORA<br>ALMERHABI AMIR | SANZO’ CHRISTEL<br>SAMPAOLO LEONARDO |
| ***3^B*** | DOCENTI DI CLASSE | CIBOTTI GABRIELE<br>VIOLO LORENZO | GARELLI MARTINA<br>SECONDINI ISABELLA |
| ***4^A*** | DOCENTI DI CLASSE | MARESCA FRANCESCO<br>BRAVI DANIELLE | SANTOLINI FRANCESCO<br>SISTO MATTIA |
| ***4^B*** | DOCENTI DI CLASSE | CONTE EDOARDO<br>BENVENUTIGOSTOLI CRISTIAN | XHINDOLI VITTORIA<br>TENENTI TOMMASO |
| ***5^A*** | DOCENTI DI CLASSE | PAOLELLA MADDALENA<br>GRASSINI EVELYN | MARTINI ALESSANDRO<br>CURRI SARA |
| ***5^B*** | DOCENTI DI CLASSE | AGBOBLI AZRIEL<br>AL MERHABY OMAR | TREGGIARI RICCARDO<br>ZHUKA EMMA |

ALLEGATO 10

**ELENCO ALUNNI APRIFILA E SERRAFILA**
**IN CASO DI EVACUAZIONE DELLA SCUOLA**

**SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO PINOCCHIO SUCCURSALE**

**A.S. 2023-24**

| CLASSE | INSEGNANTI | APRI-FILA | CHIUDI-FILA |
|---|---|---|---|
| ***1c*** | DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | DIAZ LEONARDO<br>UMILE EDUARDO | GIACCHETTI SAMUELE<br>PIERINI RICCARDO |
| ***2C*** | DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | CARDINALI MANUEL<br>TORRACO FEDERICA | CARASSAI PIETRO<br>BAH DJAKARIYAOU |
| ***3C*** | DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | BATTISTONI SAMUELA<br>GARDINI SARA | ROSSI RICCARDO<br>GOBBI SAMUELE |
| ***1D*** | DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | ORLANDINI MICHELE<br>DE LUCA JACOPO | MINOSSI MIRIAM<br>ZANNINI EDOARDO |
| ***2D*** | DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | CARLINI GIORGIA<br>ALTERIO LORENZO | ALESSANDRINI FEDERICO<br>CAMPONI TOMMASO |
| ***3D*** | DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | FRANCA RUI<br>MINOSSI GEREMIA | GIOIA ALESSANDRA<br>FEDELI SANTUCCI GRETA |
| ***3E*** | DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | GUTU VERONICA<br>CALDERIGI CECILIA | TERRANOVA LORENZO<br>CANAFOGLIA MARCO |